



COMUNE DI CASAMARCIANO
(Città Metropolitana di Napoli)

Prot.n.

DECRETO SINDACALE N. 05 DELLO 09.09.2022

OGGETTO: Decreto attribuzione responsabilità posizione organizzativa e della direzione dei settori e dei servizi ai sensi dell'art. 109 del Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i..

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'attuale macrostruttura del Comune, prevede quattro Settori quali strutture organizzative di vertice:
- **Settore I - Amministrativo/Affari generali**
- **Settore II -. Settore economico/Finanziario-Tributi**
- **Settore III – Tecnico/Tecnico manutentivo**
- **Settore IV – Tecnico**

-che l'articolo 50, comma 10, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 109 della medesima legge e delle disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

-che ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

-che l'art. 8 del sistema di classificazione del personale del comparto "Regioni-Autonomie Locali" approvato con CCNL 31.03.1999, stabilisce che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato e in particolare lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa particolarmente complesse, caratterizzate da elevata grado di autonomia gestionale e organizzativa;

-che il successivo art. 11 del predetto CCNL stabilisce, al comma 1, che "I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della L. 142/90 introdotto dalla L. 191/1998 (leggi ora: art. 109, comma 2, del D. Lgs. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato", mentre, al comma 2, stabilisce che "I Comuni di cui al comma 1 stabiliscono il valore economico della retribuzione di posizione e di risultato attribuibile al personale di cui allo stesso comma classificato nella categoria D, nell'ambito dei limiti definiti dall'art. 10";

-che, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999;

-che in data 21 maggio 2018 è stato siglato il nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018;

-che il sopra citato CCNL ha rivisto l'istituto delle posizioni organizzative, in particolare l'art. 14 afferma che la nomina e la revoca degli incarichi deve avvenire con criteri predeterminati dall'ente;

-che il nuovo assetto delle posizioni organizzative riguarda solo: a) l'eliminazione delle posizioni organizzative "di staff", un tempo disciplinate dall'art.8, comma 1, lettera c, del CCNL 31.03.1999; b) il riordino delle modalità di attribuzione della retribuzione di risultato, visto che si deve modificare il finanziamento complessivo e che non opera più la disciplina secondo la quale il risultato andava compreso tra il 10% e il 25% della retribuzione di posizione;

PRESO ATTO

-che il meccanismo degli incarichi alle P.O. descritto nell'art.14 del C.C.N. L Funzioni Locali del 21.05.2018 si applica esclusivamente agli enti con dirigenza visto che per gli enti privi di dirigenza opera l'automatismo dell'art.17, comma 1, del C.C.N.L. del 21.05.2018;

-il Comune di Casamarciano (NA) non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'articolo 109, comma 2, del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del Ccnl Funzioni Locali 2016/2018 ;

-il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali dell'Ente ed, in particolare, quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria D, ai sensi del Ccnl 31.3.1999.;

-a seguito, rispettivamente, del congedo per quiescenza dell' Istruttore Direttivo Amministrativo ,già Responsabile del 1° Settore Amministrativo/Affari generali, in mancanza di figure apicali cui attribuire la responsabilità dei Settori suddetti, con successivi decreti dirigenziali, avvalendosi delle disposizioni di cui al comma 23 dell'art. 53 della L. 388/2000 e s.m.i. sono stati attribuiti ai componenti dell'organo esecutivo le responsabilità degli uffici e dei servizi tra l'altro, dell'appena citato Settore ;

-tuttavia, in seguito a commissariamento dell'Ente, essendo rimasto, tra gli altri, scoperto il Settore 1° -nelle more del completamento delle procedure finalizzate all'assunzione in servizio a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali) della figura di Istruttore direttivo amministrativo, cat. D- con decreto commissariale n.01 del 22.10.2021 si è reso necessario, provvedere, senza indugio, all' assegnazione *ad interim* dell'incarico di P.O. nel citato Settore alla Responsabile del 2° Settore, cat. D;

DATO atto, che, a seguito dell'assunzione in servizio a febbraio 2022, della sopra citata figura di Istruttore Direttivo amministrativo, cat. D, in persona della Dott.ssa Teresa Masiello, essendo stato superato il periodo di prova durante il quale, anche grazie al costante affiancamento, la dipendente in questione ha maturato la necessaria esperienza e competenza, si ritiene opportuno se non necessario -anche al fine di decongestionare l'attività e distribuire al meglio i carichi di lavoro- attribuire a detta dipendente la responsabilità del Settore 1° Amministrativo;

CONSIDERATA la necessità di dare continuità all'azione amministrativa del Comune ed evitare pregiudizievole interruzioni nella direzione dei Settori, attribuendo all'appena citata dipendente tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO, per tutto quanto sopra premesso e considerato, che ci si possa determinare, dunque, in merito alla possibilità di conferire l'incarico di posizione organizzativa alla sopra citata dipendente in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 50, c.10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 di approvazione del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.109, c.2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 di approvazione del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", costituenti principi fondamentali ai sensi dell'art.117 della Costituzione per le amministrazioni pubbliche e, quindi, per i Comuni, ai sensi dell'art.1 del medesimo Decreto;
- le disposizioni del CCNL Regioni-Enti Locali 1998/2001 e quelle del CCNL 2002-2005, concernenti il conferimento delle posizioni organizzative, nonché quelle relative al CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 ed il CCNL per il II biennio economico 2004 – 2005, sottoscritto il 9 maggio 2006;

RICHIAMATI i propri precedenti decreti nn. 2 e 3 rispettivamente del 12 e 21 .07.2022 che si intendono qui confermati;

DATO atto che con annotazione, resa in calce al presente, il Responsabile del Settore economico finanziario attesta l'esistenza degli stanziamenti di bilancio e il rispetto dei vincoli imposti da tutte le vigenti normative in materia ai fini dell'attribuzione dell' indennità di posizione ;

Sulla base delle risultanze fin qui evidenziate, pertanto,

DECRETA

Di ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente;

1. Di conferire con il presente provvedimento, per le motivazioni di cui alla premessa narrativa, cui si fa diretto rinvio, alla Dott.ssa Teresa Masiello, Istruttore direttivo tecnico a tempo indeterminato e part time (18 ore settimanali), cat D, la responsabilità -per la durata di un anno a far data dall'efficacia del presente- del Settore 1° Amministrativo/Affari generali comprensiva di tutte le attribuzioni, come declinate nella vigente organizzazione della struttura approvata con delibera di G.C. n.39 del 20 marzo 2018;
2. Di dare atto che, in virtù del presente provvedimento, si intende cessato ,a far data dall'efficacia del presente, l'incarico *ad interim*, della responsabilità del Settore 1° conferito alla Responsabile del Settore 2° Finanziario di cui alla premessa narrativa;

3. Di dare atto che in caso di assenza e/o impedimento di qualsivoglia natura del Responsabile del 1° Settore Amministrativo/Affari generali, le funzioni relative al Settore saranno svolte dal Responsabile del 2° Settore finanziario, Rag. Anna Esposito e, nel caso di assenza e/o impedimento di qualsivoglia natura del Responsabile del 2° Settore Finanziario, le funzioni relative al Settore saranno svolte dal Responsabile del 1° Settore, Dott.ssa Teresa Masiello;
4. Di dare atto che restano confermati, proporzionalmente alle ore di lavoro prestate presso questo Ente, la retribuzione di posizione prevista come da ultima pesatura del Nucleo di Valutazione determinata in € 11.000,00, salvo successivo conguaglio;
5. Di precisare che tale retribuzione di posizione riassume tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL 1998/2001 compreso il compenso per il lavoro straordinario, ad eccezione di quello connesso alle elezioni e referendum ed ai compensi Istat;
6. Di dare atto che, secondo i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, verrà assegnata la quota spettante, previo giudizio del Nucleo di Valutazione;
7. Di stabilire che gli obiettivi sono quelli che saranno fissati per i vari Settori del Comune di Casamarciano , relativi al periodo di conferimento dell'incarico (Documento Unico di Programmazione (DUP) e Piano Esecutivo di Gestione (PEG));
8. Di dare atto che viene acquisita apposita dichiarazione dai Responsabili dei Settori, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al medesimo D. Lgs. n. 39/2013;
9. Di dare atto che dalla adozione del presente provvedimento, con efficacia immediata ad avvenuta notifica ed acquisizione della dichiarazione di cui al precedente punto 8), cessano di avere effetti i precedenti provvedimenti in contrasto con lo stesso;
10. Di disporre la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio, per mera pubblicità notizia, per 15 giorni consecutivi;
11. Di disporre, altresì, la pubblicazione del presente decreto sul sito dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente;
12. Di notificare il presente provvedimento ai Responsabili interessati;
13. Di trasmettere il presente decreto al settore finanziario e al servizio personale per ogni ulteriore adempimento conseguente, nonché al Segretario comunale, al N.V.e a tutti i responsabili dei settori ed alle RSU per opportuna conoscenza.

Dal Palazzo Municipale, li 09.09.2022

IL SINDACO

F.to Primiano Clemente
Firma autografa agli atti